

I capolavori dei maestri artigiani

Firenze capitale del saper fare: in vetrina le eccellenze italiane e internazionali

FIRENZE

IL SAPER FARE protagonista della 25esima edizione di Artigianato e Palazzo, che si apre oggi a Firenze. Nato da un progetto di Giorgiana Corsini e Neri Torrigiani e promossa dall'Associazione Giardino Corsini, l'evento porta nel capoluogo toscano 100 maestri artigiani italiani e internazionali. Ci saranno i dieci artigiani under 35 scelti tra i migliori talenti e vincitori del format 'Blogs&Crafts' e i maestri provenienti da Olanda, Germania, Regno Unito, Giappone, Russia. Rappresentanti dell'eccellenza dell'artigianato toscano saranno, tra gli altri, Penko e la scuola Lao-Le arti orafe, le Pietre di Rapolano, l'argentiere Pagliai, il mosaico dei Fratelli Traversari, i vimini e la paglia di Giotto Scaramelli.

PROTAGONISTA di questa edizione sarà anche Giusto Manetti Battiloro, azienda fiorentina che da quindici generazioni produce foglia d'oro e d'argento vero. Nella mostra principe 'Leonardo e il Battiloro' i visitatori potranno scoprire la storia dell'azienda e conoscere l'antica tecnica della foglia d'oro ripercorrendone le varie fasi che, da



ARTE E LAVORO Niccolò Manetti Battiloro protagonista alla rassegna

un lingotto d'oro, arriva a ricavare una foglia sottilissima, dello spessore di pochi decimi di micron. Per l'occasione si potrà vedere in azione un capolavoro di ingegneria meccanica, l'antica macchina per battere l'oro, progettata da Leonardo da Vinci. Un omaggio al genio per celebra-

re i 500 anni dalla sua morte. La foglia d'oro di Manetti Battiloro scintillerà anche nella monumentale scultura, inaugurata ieri sera, che accoglierà i visitatori al centro del giardino Corsini. Si tratta di una sfera di quattro metri di diametro, realizzata da Simafra (Riccardo Prosperini), ar-

tista fiorentino che ha creato espressamente per Artigianato e Palazzo dieci pezzi unici ispirati alla matrioska. Le donazioni raccolte per queste opere saranno devolute al progetto di raccolta fondi 'Memorie di Russia a Firenze' promosso a sostegno degli urgenti restauri del patrimonio artistico legato alla presenza della comunità russa nel capoluogo toscano.

NEL CORSO dei quattro giorni di evento sono previste tavole rotonde, una, in programma domani, dedicata al legame della nostra città con la Russia, l'altra, in programma sabato alle 11.30, al patrimonio delle dimore storiche, laboratori gratuiti per grandi e piccini, appuntamenti quotidiani con le 'ricette di famiglia', dove la cultura gastronomica contemporanea viene abbinata ai sapori e alla cucina del passato. Domenica alle 19.30 sarà assegnato il Premio Perseo-Banca Cr Firenze all'espositore più apprezzato dal pubblico. La mostra è aperta fino a domenica con orario 10-20. Ingresso con offerta minima di 8 euro, ridotta a 6 euro per ragazzi tra i 12 e i 18 anni. Ingresso gratuito per gli under 11.

Monica Pieraccini